

RAC. A/R



*Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo*

Soprintendenza Archeologia del Molise

Via Chiarizia, 14 - 86100 CAMPOBASSO
C.F. 92043550703 TEL. 0039 - 0874 / 427373
FAX 0874 / 427352 E MAIL sar-mol@beniculturali.it
PEC: mbac-sar-mol@mailcert.beniculturali.it

Alla

**AUTORITA' LAVORI PUBBLICI
Osservatorio Nazionale Lavori Pubblici
Sezione Regionale del MOLISE
C/da Colle delle Api**

86100 CAMPOBASSO

Prot. N

MIBACT-SBA-MOL
U_PROT
0001636 18/04/2016
CL. 34.16.07/7.25

Legati

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA preceduta da GARA INFORMALE per l'appalto dei lavori di: "diserbo e manutenzione verde delle aree archeologiche della Regione Molise" – Progetto n. A/07/15 – Capitolo 7433/2 - C.U.P. n. F16G15001720001 - C.I.G. n. 6626872BC3

In relazione alla gara in oggetto, si trasmette copia della lettera d'invito, delle "Norme di Gara – Disciplinare" e l'elenco delle ditte invitate alla procedura ristretta, affinché codesto Ente provveda a curarne la pubblicità, secondo quanto indicato dall'art. 204 c. 1 del Dlgs. 163/2006 e s.m.i.

Si rende noto che la pubblicazione del bando, per i lavori in oggetto, ha valore di mera comunicazione dell'attività dell'Amministrazione in quanto, in relazione alla procedura prevista, potranno presentare l'offerta solo le Ditte invitate.

**Regione Molise
Prot.00046326 del 26-04-2016
Sezione:ARRIVO**



2160004632601

D'ordine del DIRETTORE GENERALE AVOCANTE

Dott. Gino FAMIGLIETTI
F.A. Brunilda MASTRACCHIO

Ufficio Tutela – Gare
F.A. Giovanni COFELICE



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

Alla

Ditta
Elenco depositato presso l'Ufficio
Gare della Soprintendenza
Archeologia del Molise

Soprintendenza Archeologia del Molise

Via Chiarizia, 14 - 86100 CAMPOBASSO
C.F. 92043550703 TEL. 0039 - 0874 / 427373
FAX 0874 / 427352 E MAIL sar-mol@beniculturali.it
PEC: mbac-sar-mol@mailcert.beniculturali.it

Prot. N

MIBACT-SBA-MOL
U_PROT
0001243 23/03/2016
Cl. 34.16.07/7.25

OGGETTO : Lavori di “diserbo e manutenzione verde delle aree archeologiche della Regione Molise” – Progetto n. A/07/15 - Capitolo 7433/2 - C.U.P. n. F16G15001720001 - C.I.G. n. 6626872BC3

STAZIONE APPALTANTE: Soprintendenza Archeologia del Molise;

DATA ESPLETAMENTO GARA: 19 aprile 2016 ore 10.00

SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTA: 18 aprile 2016 ore 13,00;

PROCEDURA DI GARA: procedura negoziata preceduta da **gara informale** alla quale **potranno partecipare solo le ditte invitate**;

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE: ai sensi del c. 1 dell'art. 204 del Decreto Legislativo n. 163/06 e s.m.i.. Il criterio per la individuazione della migliore offerta è quello del **prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi**, come previsto dall'art. 82 c. 2 let. a) dello stesso Decreto. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, l'Amministrazione provvederà a valutare la congruità delle offerte secondo il combinato disposto degli artt. 86 c. 1 e 122 c. 9 del Dlgs 163/06 e s.m.i. e ad escludere le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata con le modalità previste dall'art. 86 del citato Decreto.

IMPORTO dell'APPALTO: € 63.870,12 (euro sessatremilaottocentosestanta/12);

- oneri sicurezza e apprestamenti, € 1.916,10 (euro millenovecentoseici/10) compresi nell'importo dell'appalto non sottoposti a ribasso;

- manodopera in economia € 53.339,36 (euro cinquantatremilatrecentotrentanove/36);

CATEGORIA PREVALENTE: “OS24” per un importo di € 63.870,12 (euro sessatremilaottocentosestanta/12) (al solo fine della certificazione);

CLASSIFICA RICHIESTA: requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero (in caso di possesso di certificazione SOA) Classifica I fino a € 258.000,00;

CATEGORIA SCORPORABILE: *****

CAUZIONE PROVVISORIA: € 1.277,40 (euro milleduecentosettantasette/40) pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto;

TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DELL'OPERA: gg. 300 (trecento);

Sulla busta od involucre, contenente l'offerta e la documentazione di seguito specificata nelle “**NORME DI GARA - DISCIPLINARE**”, dovrà chiaramente essere trascritto l'oggetto, l'importo dei lavori in cifre ed in lettere, la data della gara oltre l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Saverio IALENTI

INCARICATO PER L'ISTRUTTORIA: F.A. Geom. Giovanni Cofelice



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
Via Anselmo Chiarizia, 14
86100 Campobasso

La gara sarà espletata presso la sede della Soprintendenza Archeologia del Molise sita in Via A. Chiarizia n. 14 - Campobasso.

La documentazione relativa ai lavori è visibile presso l'ufficio Appalti della Soprintendenza Archeologia del Molise sita in Via A. Chiarizia n. 14 - Campobasso.

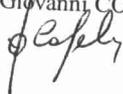
INFORMAZIONI POSSONO ESSERE RICHIESTE AI SEGUENTI NUMERI:

Tel. 0874/427373 - Fax 0874/427373

IL DIRETTORE GENERALE avvocante
Dott Gino FAMIGLIETTI



Il responsabile del procedimento istruttorio
F.A. Giovanni COFELICE





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DEL MOLISE
NORME - DISCIPLINARE

**Lavori di "diserbo e manutenzione verde delle aree archeologiche della Regione Molise" –
Progetto n. A/07/15 del 16 dicembre 2015– Programma ordinario lavori 2015 – Capitolo 7433/2
- C.U.P. n. F16G15001720001 - C.I.G. n. 6626872BC3**

La gara si tiene presso la Soprintendenza per i beni archeologici del Molise, in Via A. Chiarizia n. 14 – Campobasso, secondo la legge e regolamento per la Contabilità Generale dello Stato e secondo il D.M. LL.PP. del 19.04.2000 n. 145 e s.m.i.– Regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici - e ai sensi dell'art. 204 cc. 1 del Decreto Legislativo n. 163/06 e s.m.i, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, come previsto dall'art. 82 c. 2 let. a) dello stesso Decreto. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, l'Amministrazione provvederà a valutare le offerte anomale secondo il combinato disposto degli art. 86 c. 1 e 122 c. 9 del Dlgs 163/06 e s.m.i. ed a escludere le offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata con le modalità previste dall'art. 86 del citato Decreto.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di valutare le offerte e qualora giudichi la migliore offerta anormalmente bassa, procederà ai sensi degli artt. 87 e 88 del Dlgs. 163/2006 e s.m.i..

La ditta che intende partecipare alla gara, dovrà far pervenire pena l'esclusione, l'offerta ed i documenti appresso indicati, in lingua italiana, in plico opportunamente sigillato con cera lacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato ovvero agenzia di recapito autorizzata, alla Soprintendenza per i beni archeologici del Molise, Via Chiarizia n. 14, Campobasso, indicando oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso anche le informazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e l'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico, debitamente chiuso con cera lacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura pena l'esclusione, deve contenere al suo interno due buste, a loro volta opportunamente sigillate con cera lacca o nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura "A – Documentazione" e "B – Offerta economica" pena l'esclusione.

Non saranno presi in considerazione plichi che perverranno dopo il termine indicato nella lettera d'invito.

BUSTA A "DOCUMENTAZIONE"

1)-CAUZIONE PROVVISORIA. Secondo quanto disposto dall'art. 75 del Dlgs. 163/2006 l'Impresa dovrà prestare cauzione nei modi previsti, pena l'esclusione, pari al 2% dell'importo dei lavori a base di appalto. La cauzione provvisoria dovrà contenere espressamente le condizioni previste ai commi 4, 5 e 8 dell'art. 75 pena l'esclusione.

Si fa presente che le firme dei sottoscrittori rappresentanti gli enti fideiussori devono essere oggetto di legalizzazione, nei modi previsti dagli artt. 1 lett. 1) e 30 del D.P.R. 445 /2000 e s.m.i. che attesti il possesso dei necessari poteri di firma, pena l'esclusione.

2)-DICHIARAZIONE in carta libera, resa nella consapevolezza della sanzioni penali previste dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., non autenticata ed accompagnata da fotocopia, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento debitamente firmato, in corso di validità, pena l'esclusione dalla gara stessa, sottoscritta dal Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa, attestante:

- di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni dei luoghi ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali per l'esecuzione dell'opera;
- di aver ritenuto il prezzo offerto remunerativo e comprensivo degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori dell'Ente finanziatore e che la stipula del contratto e la consegna dei lavori sono subordinate alla effettiva disponibilità ed erogazione dei fondi da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e pertanto nel caso di mancata sottoscrizione del contratto per detta causa, l'impresa aggiudicataria non avrà nulla a pretendere;
- di avere la cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero di essere residente in Italia se cittadino di Stati che concedono trattamenti di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;

DICHIARA INOLTRE

Secondo quanto previsto dell'art. 38 cc. 1, 1-bis, e 2 del Dlgs. 163/2006 e s.m.i.

- a) di **non trovarsi** in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) di **non avere** procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico **persona fisica**, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che nei propri confronti **non** è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) di **non aver violato** il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della legge 19.03.1990 n. 55, l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) di **non aver commesso** violazioni gravi debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) di **non aver commesso** grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- g) di **non avere** commesso violazioni **gravi**, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, **risulta/non risulta** l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di **non avere/di avere**, commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) di essere/non essere, in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - art.17 legge n.68 del 12/03/99 (norma non operativa per le Ditte aventi un organico inferiore alle 15 unità);
- m) nei cui confronti è **stata/non è stata** applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n°231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, **risulta/non risulta** l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 Dlgs 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) di cui alla precedente lettera c) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m-quater) di **non trovarsi**, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la

- situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; ovvero di trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. In detta circostanza la dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa;
- n) di essere iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza di (indicare la città), al n. (indicare il numero e data di iscrizione), per le attività; inoltre va indicato:
- per le imprese individuali: dal titolare e dal direttore tecnico
 - per le Società in nome collettivo: da tutti i Soci e dal Direttore Tecnico;
 - per le Società in accomandita semplice: da tutti i Soci accomandatari e dal Direttore Tecnico;
 - per gli altri tipi di Società e Consorzi: dagli Amministratori muniti di rappresentanza o dal Direttore Tecnico o dal socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- o) di **non partecipare** alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;
- p) di **concorrere** con le seguenti ditte consorziate:(nel caso in cui partecipi alla gara come consorzio stabile, come consorzio di imprese artigiane o come consorzio di cooperative;
- q) di **essere in regola**, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, nei confronti dell'INPS, dell'INAIL, della Cassa Edile o dell'Edilcassa, specificando i relativi numeri di posizione, la sede di appartenenza e la data degli ultimi versamenti sono stati effettuati; (nell'ipotesi in cui qualcuna delle iscrizioni o notizie non è necessaria per legge, l'Impresa deve esplicitamente dichiararlo);
- r) di **aver inserito** tra la documentazione di gara, la dichiarazione di volere avvalersi del subappalto o del cottimo, e di avere indicato i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 118 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.;
- s) che **non ci sono/ci sono** soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara.

AVVERTENZE

Art. 38 c. 1-bis Codice - Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

Art. 38 c. 1-ter Codice - In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Art. 38 c. 2 Codice - Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini di quanto previsto alla lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, nè le condanne revocate, nè quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Ai fini di quanto previsto alla lettera g), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602.

Ai fini di quanto previsto alla lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del Dlgs 163/06, dimostrano, ai sensi del successivo comma 2 del medesimo articolo, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai fini di quanto previsto alla, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai sensi del 3° comma dell'art. 78 del D.P.R. n. 207/2010 i requisiti di cui alle lettere b), c) ed d) devono essere dichiarati in sede di gara:

- per le imprese individuali: dal titolare e dal direttore tecnico
- per le Società in nome collettivo: da tutti i Soci e dal Direttore Tecnico;
- per le Società in accomandita semplice: da tutti i Soci accomandatari e dal Direttore Tecnico;
- per gli altri tipi di Società e Consorzi: dagli Amministratori muniti di rappresentanza o dal Direttore Tecnico o dal socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

N.B. La dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia, chiara e leggibile, di un documento di riconoscimento debitamente firmato, in corso di validità ed inserita nel plico contenente i documenti di gara pena l'esclusione dalla gara stessa.

3)- DICHIARAZIONE ai sensi dell' art. 90 del D.P.R. n. 207/2010 :

- di avere svolto **lavori analoghi**, per un importo pari a quello dei lavori che si intendono eseguire;
- di avere sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data del presente invito;
- di possedere adeguata attrezzatura tecnica;

– **OVVERO** in sostituzione della dichiarazione, **ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ALL'ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI (SOA) per la CATEGORIA "OS24" Classifica I^** - o copia conforme all'originale autenticata secondo le norme vigenti – o nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, singole attestazioni in corso di validità, rilasciato/i ai sensi dell'art. 40 del Dlgs 163/2006 e s.m.i. da un Organismo di attestazione, per la categoria, importo e classifica corrispondente ai lavori da appaltare, che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere indicate nel presente bando di gara.

4)-DICHIARAZIONE per i soggetti di cui all'Art. 34 lettere b), c), d), e), f), f-bis), Dlgs 163/2006 e s.m.i. .

Per gli adempimenti connessi al presente punto è fatto obbligo dell'osservanza di quanto previsto dagli artt. 34, 35, 36, 37 del Dlgs 163/2006 e s.m.i..

Nel caso di RIUNIONE TEMPORANEA D'IMPRESA - Le imprese dovranno indicare il nominativo dell'Impresa capogruppo a cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, e **le quote di partecipazione all'ATI** di ogni singola impresa **pena l'esclusione**.

In tali casi **la dichiarazione di cui al precedente punto 2), dovrà essere prodotta e sottoscritta, anche dalla/e mandante/i pena l'esclusione dalla gara.**

Ai sensi dell'art. 92 c. 5 del D.P.R. 207/2010 il singolo concorrente o i concorrenti che intendono riunirsi in raggruppamento temporaneo, aventi già i requisiti necessari, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori che saranno eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

Le imprese che intendono costituirsi in A.T.I., dovranno possedere i requisiti previsti alla Parte II, Titolo I, Capo II (requisiti dei partecipanti alle procedure di affidamento) del Dlgs 163 del 12.04.2006 e s.m.i..

5)-IL PRESENTE DISCIPLINARE, dovrà essere restituito, pena l'esclusione, insieme ai documenti contenuti nella BUSTA "A – Documentazione" da produrre in sede di gara, in segno di totale ed incondizionata accettazione delle "NORME DI GARA - DISCIPLINARE", firmata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, o dal titolare o legale rappresentante della ditta capogruppo in caso di A.T.I. .

6)- ATTESTATO DI PRESA VISIONE, degli elaborati progettuali, rilasciato dall'Ufficio gare al Titolare, al Legale Rappresentante dell'impresa o altra persona **munita di delega**, che **dovrà essere restituito, pena l'esclusione** insieme ai documenti nella BUSTA "A – Documentazione", da produrre in sede di gara.

BUSTA " B – OFFERTA ECONOMICA"

1)-OFFERTA redatta in bollo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dovrà contenere oltre l'oggetto dei lavori, la misura percentuale dell'offerta, scritta in cifre ed in lettere **pena l'esclusione**, (in caso di discordanza verrà presa in considerazione quella più vantaggiosa per l'Amministrazione), inoltre dovrà essere indicato il luogo e la data di nascita del titolare dell'impresa o dei rappresentanti della Società o Enti cooperativi.

In caso di ATI l'offerta dovrà essere sottoscritta pena l'esclusione, da tutti gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento temporaneo o il consorzio.
L'offerta espressa, deve essere comprensiva degli oneri previsti per i piani di sicurezza ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
L'offerta non deve presentare né cancellazioni né abrasioni di sorta pena l'esclusione.
L'offerta deve essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa con cera lacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale va trascritto l'oggetto dei lavori e il mittente pena l'esclusione.

AVVERTENZE

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione integro ed in tempo utile.

Non si da corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 13,00 del giorno 18 aprile 2016 o che risulti non pervenuto a mezzo del servizio postale statale ovvero agenzia di recapito autorizzata, o sul quale non sia apposto il mittente, l'oggetto della gara, l'importo dei lavori, la data della gara. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti irregolare quanto richiesto nelle "NORME DI GARA - DISCIPLINARE".

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che sulle buste interne al plico non sia riportata la dicitura: "A - Documentazione" e "B - Offerta Economica", e non siano sigillate con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura.

Oltre il termine indicato, non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gare di migliororia né sarà consentito, in sede di gara, la presentazione di altra offerta da parte dello stesso concorrente o da Imprese comunque collegate economicamente, o che abbiano gli stessi rappresentanti legali, o soci in Società di persone concorrenti e ciò al fine di garantire la segretezza dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento e/o condizionate e quelle espresse in modo indeterminativo o con riferimento a offerta relativa ad altro appalto;

E' possibile esprimere l'offerta economica in percentuale, indicando al massimo tre cifre decimali (millesimi).

In caso di ribassi uguali, si procederà per sorteggio.

Non è consentita la partecipazione alla gara di una Impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in Riunione temporanea d'impresa o in più Riunioni temporanee di imprese. Nel caso si verifichi la predetta condizione, si procederà alla esclusione tanto della Impresa che partecipa singolarmente (sia se mandante che come mandataria), che di tutte quelle facenti parte della Riunione temporanea.

La documentazione richiesta non può essere sostituita da alcuna dichiarazione che faccia riferimento a documenti già esistenti presso questa Amministrazione a qualsiasi titolo.

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 10 comma 1, e 27 comma 1 e 2 della legge 31.12.1996 n. 675 e successive modificazioni, in ordine al procedimento instaurato dal presente bando, si informa che i dati e le notizie richieste saranno utilizzati ai soli fini dell'espletamento della Gara.

Si precisa che in presenza di una sola offerta si procederà ugualmente all'espletamento della gara.

I pagamenti in acconto, in corso d'opera, saranno effettuati secondo le modalità stabilite dall'art. 17 del Capitolato Speciale di Appalto.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 118 del Decreto Legislativo n. 163/06 e s.m.i, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate

Ai sensi dell'art. 129 del Decreto Legislativo 163/2006 e dell'art. 125 cc. 1 e 2 del D.P.R. 207/2010 l'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante da tutti i rischi da esecuzione per un importo di € 30.000,00 e contro danni a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso della esecuzione dei lavori, per un importo di € 50.000,00. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso della esecuzione dei lavori per un massimale di € 500.000,00.

Si precisa che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1260 del c.c. l'impresa, qualora risultasse affidataria dei lavori, dovrà impegnarsi contrattualmente a non cedere a terzi i crediti nascenti dall'affidamento.

Il Concorrente, nel caso di aggiudicazione dei lavori in oggetto, assume l'obbligo, a pena di nullità assoluta del contratto, della tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla piena osservanza della legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i. con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 3.

L'amministrazione si riserva la facoltà di compiere controlli a campione per accertare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Ai sensi dell'art. 48 del D.lgs 163/06 l'Amministrazione, richiederà alla Ditta provvisoriamente individuata quale aggiudicataria, ed a quella che segue nella graduatoria la documentazione a comprova della DICHIARAZIONE di cui al Punto 2) ed inoltre verrà richiesto il certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti:

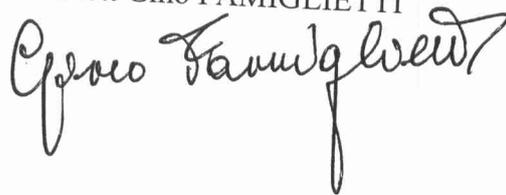
- per le imprese individuali: al titolare e al direttore tecnico

- per le Società in nome collettivo: a tutti i Soci ed al Direttore Tecnico;
- per le Società in accomandita semplice: a tutti i Soci accomandatari ed al Direttore Tecnico;
- per gli altri tipi di Società e Consorzi: agli Amministratori muniti di rappresentanza al Direttore Tecnico, al socio unico ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si procederà secondo quanto stabilito dall'art. 140 del Dlgs. 163/2006 e s.m.i. .

In conformità della direttiva emanata dall'Alto Commissario per il coordinamento della lotta contro la delinquenza mafiosa con circolare 18/07/1991 n. AC/4300/1/9/12006/Sett.C.I. si raccomanda di chiedere formale conferma all'Ufficio Gare di ogni eventuale comunicazione, comunque pervenuta, concernente mutamenti delle modalità e dei tempi di espletamento della gara, specificando oggetto, contenuto ed estremi di riferimento quali protocollo e data.

IL DIRETTORE GENERALE avvocante
Dott Gino FAMIGLIETTI



FIRMA del titolare o del legale rappresentante dell'impresa o della capogruppo in caso di A.T.I, in segno di totale ed incondizionata accettazione delle norme ed avvertenze di gara.

.....



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo per il Molise

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DEL MOLISE

Via Chiarizia, 14 - 86100 CAMPOBASSO

C.F. 92043550703

TEL. 0874 / 427313 FAX 0874 / 427352

e mail: sba-mol@beniculturali.it

P.E.C.: mbac-sba-mol@mailcert.beniculturali.it

All'Ufficio Gare della
Soprintendenza archeologia del Molise

F. A. Giovanni Cofelice

SEDE



Oggetto: Programma ordinario anno 2015 – Capitolo 7433/2 – Diserbo e manutenzione del verde delle aree archeologiche del Molise (Sepino, Venafro, Isernia, Larino, Pietrabbondante, San Giovanni in Galdo, Campochiaro, San Giuliano del Sannio, Roccapivara, San Giacomo degli Schiavoni, San Giuliano di Puglia e villa di Morrone del Sannio) – Importo €. 80.000,00.

Progetto N. A/07/15 - del 16.12.2015 - CUP F16G15001720001
TRASMISSIONE ELENCO DITTE.

Facendo seguito alle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, si trasmette, per i successivi adempimenti di gara, l'elenco delle ditte da invitare:

- 1) ANTENUCCI SRL - CORSO RISORGIMENTO, 345 - 86170 ISERNIA
- 2) DE MAIORIBUS VINCENZO- VIA XX SETTEMBRE, 67 - 86047 S. CROCE DI MAGLIANO (CB)
- 3) ING. ANTONIO BUONO S.R.L. VIA S.ORMISDA, 28 - 86079 VENAFRO (IS)
- 4) CINGOLI srl.- VIA FIONTE BAIANO, 44 - 64100 TERAMO
- 5) COSTRUZIONI CAMARDO srl. C/da GAUDO – 86011 BARANELLO
- 6) COSTRUZIONI FALCIONE srl. VIA A: NORMANNO, 2 - 86100 CAMPOBASSO
- 7) DB COSTRUZIONI – VIA CONTE VERDE, 9 - 86100 CAMPOBASSO
- 8) DE FRANCESCO COSTRUZIONI VIA SANTUARIO, 2/B- 86090 CASTELPETROSO (IS)
- 9) DE VINCENZO COSTRUZIONI srl. P.ZZA DELLA VITTORIA ,14/A - 86100 CAMPOBASSO
- 10) EDILGEN srl. – SS.16 EUROPA 2KM. – 86042 CAMPOMARINO (CB)
- 11) GALASSO COSTRUZIONI spa. - VIA GIOVANNI PAISIELLO, 26 – 00198 ROMA
- 12) GEOM. CERIO PAOLO – VIA ROMA ,26 – 86010 FERRAZZANO (CB)
- 13) MACCHIAROLA GEOM. MARIO – VIA TROTTA, 24 – 86100 CAMPOBASSO
- 14) SPALLONE srl. VIA LABANCA, 8/A – 86100 CAMPOBASSO
- 15) VISAN srl. VIA TERAMO, 53 – 67100 L'AQUILA

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Savento Isent